



Decreto Dirigenziale n. 130 del 12/06/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'INSTALLAZIONE DI UN GAZEBO AMOVIBILE ANNESSO ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE CICAS PUB IN PROSSIMITA' DEL MURO SPONDALE DEL TORRENTE CALAVRA IN GIFFONI VALLE PIANA. RICHIEDENTE: ALESSI MIRCO PRAT. 7135/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- ↑ che, con istanza pervenuta in data 23/04/2014 n. 284488, il sig. Alessi Mirco, nato a Salerno il 06/01/1986 e residente a Giffoni Valle Piana alla Via D. Beneventano 18, C.F. LSSMRC86A06H703Y (successivamente indicato con ditta), ha chiesto la concessione per poter posizionare un gazebo amovibile a carattere stagionale in prossimità del torrente Calavra in Giffoni Valle Piana, annesso all'attività commerciale CICAS PUB, dedita alla somministrazione di alimenti e bevande, con sede in Via A. Russomando;
- ↑ che, con altra istanza pervenuta in data 06/06/2014 n. 388448, il sig. Alessi Mirco ha chiesto l'autorizzazione a poter installare una pavimentazione a secco sul giardino annesso all'attività commerciale;
- ↑ che alla pratica è stato assegnato il n. 7135/C;
- ↑ che, con nota acquisita in data 06/06/14, la ditta ha trasmesso le attestazioni dei versamenti effettuati a favore della Tesoreria della Regione Campania di €.140,20 per canone di concessione anno 2014, e di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, per deposito cauzionale;
- ↑ che il sig. Alessi Mirco ha prodotto autocertificazione ai sensi dell'art. 67 del d. l.vo n.0159/2011;

CONSIDERATO:

- ↑ che dalla documentazione prodotta, si rileva che l'installazione del gazebo non interferirà in alcun modo con il deflusso delle acque;
- ↑ che, pur non occupando direttamente suolo demaniale, l'installazione del gazebo a distanza ravvicinata all'alveo costituisce di fatto una servitù nei confronti del Demanio Pubblico dello Stato e per tale motivo si rende necessario rilasciare apposita concessione a titolo oneroso;
- ↑ che la pavimentazione in progetto, di modestissima superficie, pari a circa 95 mq, sarà realizzata con piastrelle in graniglia di cemento del tipo autodrenante;
- ↑ che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- ↑ che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);

Visto il D.Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D.Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di esprimere il nulla osta per installare una pavimentazione a secco di circa 94 mq e di rilasciare al sig. Alessi Mirco, come sopra generalizzato, la concessione per poter posizionare un gazebo amovibile a carattere stagionale dalle dimensioni di m 6,84 x 5,04 ed altezza 2,40-3,15 in prossimità del torrente Calavra (distanza minima m 1,00) in Giffoni Valle Piana, annesso all'attività commerciale CICAS PUB, dedicata alla somministrazione di alimenti e bevande, con sede in Via A. Russomando, secondo i grafici vistati che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dal 01 ottobre 2014; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- il gazebo dovrà essere smontato il 01 giugno e potrà essere rimontato il 01 ottobre di ogni anno;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio in € 124,00 oltre la maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, con decorrenza 2014, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00, pari a due annualità del canone base, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria non dovrà porre in essere nessun intervento che in qualche modo possa interferire con il buon deflusso delle acque;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche e sulle acque pubbliche ed in particolare al R.D. n. 523/1904 che si intende integralmente trascritte;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- Il presente provvedimento potrà essere revocato, previa notifica all'interessato, per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di

diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto l'Ente Comune;

- In caso di cessazione, a qualsiasi titolo, non spetterà nessun diritto di rimborso o risarcimento;
- La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- eventuali ulteriori opere o modifiche a quanto autorizzato dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Alessi Mirco, Via D. Beneventano 18 Giffoni Valle Piana;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata per ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato all'opera, alle giacenze, alle opere accessorie, ai servizi, a cose e a persone in conseguenza di allagamenti di acqua proveniente dal torrente, o anche in conseguenza di lesioni o rotture del muro spondale e per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la ditta concessionaria non potrà opporsi alla esecuzione di eventuali interventi al muro spondale e in genere, all'alveo, nel tratto interessante l'attività commerciale, anche se per la loro realizzazione dovesse essere necessario occupare temporaneamente le aree di pertinenza della stessa, senza alcun indennizzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Destra Sele;
- al Comune di Giffoni Valle Piana.

Biagio Franza